

dopo il successo dello spettacolo
"La casa degli spiriti" di Isabel Allende

**AFRODITA COMPAGNIA
TEATRO ARABO-EBRAICO di JAFFA
KIBBUTZIM COLLEGE OF EDUCATION TEL AVIV**



presentano

la tenda rossa

dal romanzo di
Anita Diamant

adattamento teatrale e regia
Claudia Della Seta e Ze'ev Kelaty

consulenza drammaturgica **Daniel Horowitz**
musica originale dal vivo **Mc Dj Karolina**

- a Roma . dal 5 al 15 ottobre 2006
TEATRO DELL'OROLOGIO . Sala Grande

Via dei Filippini 17a . tutte le sere ore 21.00 . dom. ore 17.30 . lunedì riposo

scene	Eran Atzmon
costumi	Silvia Giubilo . Federico Polucci
luci	Oleg Linda
consulenza al suono	Hubert Westkemper
foto	Marcello Norberth
organizzazione	Alessandra Limentani
con il contributo di	Stefania Donnini

con
Stefano Viali . Sebastiano Filocamo
Sofia Marcella Diaz . Alba Caterina Rohrwacher
Alberto Scala . Mele Ferrarini
Costanza Castracane . Alessia Garberoglio
Moran Arbib . Chanit Simena
Sharon Burstein . Adi Noy
Shira Aloni . Eyal Salame

 ufficio stampa

VIVIANA RONZITTI 06 4819524 - 333 2393414 ronzitti@fastwebnet.it

PAOLA ROTUNNO 06 8077108 - 339 3429716 paolasilvia.rotunno@fastwebnet.it

materiale stampa su www.kinoweb.it

*Si, sono io, la vittima.
All'incirca verso l'inizio del vostro libro sacro c'è una frase su di me.
Dice che fui violentata,
e poi il capitolo continua a raccontare di guerre fratricide,
storie di sangue. Guerre d'onore.
Io non fui violentata. Così hanno raccontato loro.
Così volevano che si credesse. Ma io non fui violentata. Io lo amavo.
Ma i fratelli volevano onore. Volevano l'onore e le terre.*

Si chiama Dinah.

La sua storia è appena accennata in un breve e violentissimo paragrafo della Bibbia. E' stata violentata, e così i suoi fratelli - le dodici tribù d'Israele - stermineranno l'intero villaggio dell'uomo che l'ha presa.

Ma Dinah, o meglio l'anima di Dinah che ha vagato da allora e al momento alberga nel corpo di una vecchietta di nome Daliah, viene a raccontarci quello che è successo davvero.

Perché lei, solo in nostra presenza, ricorderà.

La Bibbia, ci dice Daliah, è il libro sacro degli uomini.

C'è un'altra storia che si è persa nel tempo. C'era un'altra catena. Andava di madre in figlia.

Dinah era innamorata e nessuno l'ha violentata.

E il mondo matriarcale della sua infanzia, pre-monoteista, pre-patriarcale, appare davanti a noi, rievocato da tutti i membri della famiglia di Dinah, le quattro madri: Rahel, Leah, Zilpah e Bilhah, mogli di Giacobbe, l'amato fratello Yosseph, l'orrido Labano e tutti gli altri che arrivano dal deserto che una volta hanno abitato.

E' un mondo in cui la femminilità ha ancora un posto d'onore, in cui le donne, tutte, hanno le mestruazioni tutte insieme, a ogni cambio di luna.

E si riuniscono sotto la tenda rossa, luogo cui agli uomini è vietato entrare, come è vietato alle donne entrare nelle loro tende.

Lo spettacolo *La tenda rossa* è l'unica versione teatrale esistente dell'omonimo romanzo di Anita Diamant.

Ha debuttato in lingua ebraica a Tel Aviv nel luglio 2005.

La compagnia è composta prevalentemente da giovani attori provenienti dalla Scuola Nazionale di Cinema di Roma e dal Kibbutzim College of Education di Tel Aviv con l'integrazione di attori "adulti" italiani.

In totale, la compagnia è composta da 14 attori.

Lo spettacolo è impreziosito dalla presenza di DJ Karolina, una delle voci emergenti più importanti della musica israeliana contemporanea.

L'incontro di giovani talenti con culture e percorsi artistici differenti è occasione di riflessione e di scambio.

In particolare il romanzo della Diamant mette in luce le difficoltà di convivenza tra diverse identità culturali, oggi, così come alle origini del monoteismo.

"...versione teatrale emozionante e intensa del libro di Anita Diamant... scene dirette con grande potenza"

(Yedioth Haachronoth, 5 agosto 2005)

"brillante lavoro degli attori... spettacolo affascinante che da piacere... questo spettacolo merita una casa"

(Ha achbar hair, 3 agosto 2005)

"... la "Tenda Rossa" e' una vera esperienza viva e piena di respiro. Spettacolo di due ore: due ore magiche dove non c'e' un solo momento di caduta, con un intensità che non cessa mai. Dal primo momento lo spettacolo continua a montare e col passare degli anni e l'invecchiare dei personaggi la storia diventa sempre più emozionante, arrivando a volare."

(Kibbutzim Journal, 5 agosto 2005)

"... versione femminile della storia di Ya'acov e di sua figlia Dinah, dalla Genesi. Spettacolo sorprendente, pieno di immaginazione. I creatori di questo spettacolo meritano una pagella di "ottimi"."

(Sevi Goren-Ynet, agosto 2006)

la tenda rossa

comunicato stampa scritto durante i giorni di guerra, 14 agosto 2006

La Tenda Rossa è uno spettacolo mio e di Zev.

Me, a Roma mi si conoscicchia. Come tutta la gente di spettacolo cerco di avere qua e la' un po' di spazio stampa.

Ze'ev invece no. E' roba nuova. Quindi meglio parlare di lui.

Ha fatto un bellissimo spettacolo che si chiama "Amore di luna ": parla solo ed esclusivamente del mistero dell'amore.

Di come ci si innamora, come si smette di amare. E di come, forse, in fondo è la luna a regolare e a decidere su tutte le nostre questioni d'amore.!

C'erano anche Romeo e Giulietta nello spettacolo.

Chi piu' di loro sa dell'amore e della luna?

Zev e' israeliano. Parola strana quando si parla d'amore, no?

Ze'v e' stato richiamato riservista dieci giorni fa.

Essendo un rompipalle di natura è andato a discutere col generale. Avrebbe voluto disertare, ma tutti gli dicevano di non fare fesserie, che poi si va in prigione e magari non sarebbe piu' potuto partire per Roma per dirigere La Tenda Rossa. Allora Ze'ev è andato a discutere col generale.

Gli ha detto "Generale, io vengo, ma faccio tutto quello che serve tranne sparare"

(Ze'ev è infermiere di battaglia). Il Generale ha risposto "Non si puo'", lui "Generale, io ho un problema ad uccidere le persone. Sono Buddhista", il Generale "Credo che dovresti farti vedere da uno psicologo". Ze'ev allora ha deciso "Generale, io vengo, tengo il fucile, e sparo se me lo ordinate, pero' tenga conto che non so mirare bene".

Quindi La Tenda è il suo spettacolo (e il mio, s'intende).

C'è la morte, perchè tanto c'è, ci sono la guerra, gli angeli, le morti violente, perchè pare che senza conflitto il teatro non si possa fare.

Pero' c'è anche l'amore e l'Eros...

Per questo i giovani di Tel Aviv ne hanno fatto un cult.

La Tenda Rossa è diventato uno spettacolo cult della scena underground di Tel Aviv. Grazie al pubblico giovane, che poi ha portato i genitori. E' una produzione indipendente, in un paese in cui il gusto culturale è deciso da un'oligarchia di comitati dal sapore un po' sovietico. E' sempre pieno, bisogna prenotarsi mesi prima. Anche oggi che c'è la guerra, mi arriva notizia che siamo overbooked. Un piccolo miracolo. Non il solo, ma uno dei pochi.

Sono abbastanza incredula. Che vi devo dire? Io vi ringrazio.

Stasera, 14 Agosto, Ze'ev starà' con la compagnia.

Bisogna comprare un po' di vino e qualche dolce perchè, mi è stato detto, il morale è un po' basso.

Poi, mercoledì 16, Ze'ev partirà' per Gaza con fucile che non sa usare.

Speriamo non incontri qualcuno, dall'altra parte, che a mirare è bravo.

Morale: è vero che il Generale è Israeliano, ma è vero anche che lo è anche Ze'ev.

Claudia Della Seta

Anita Diamant, giornalista affermata e vincitrice di premi, ha già pubblicato numerosi libri sulla vita degli ebrei ai nostri giorni. La tenda rossa, frutto anche di un'intensa attività di ricerca sugli usi e costumi diffusi nel 1500 a.C., ha venduto negli Stati Uniti più di 750mila copie e si è affermato come best seller internazionale, tradotto in quindici paesi tra cui Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda e Danimarca. L'autrice vive in Massachusetts con il marito e la figlia, sta lavorando al suo secondo romanzo. La tenda rossa, Marco Tropea (Gruppo Saggiatore) 2001.

FORMAZIONE

Lee Strasberg Theatre Institute di L.A.

TEATRO

1985\1994 si unisce alla Compagnia Stabile del Teatro della Cometa di Roma

Fra gli spettacoli:

CAMERE DA LETTO regia di G.Lombardo Radice

CONFUSIONE regia di G.Lombardo Radice

IN CUCINA regia di G.Lombardo Radice

TERAPIA DI GRUPPO regia di P. Rossi Gastaldi

LE ROSE DEL LAGO regia di A. Calenda

LA BAMBINA E L'ANGELO NERO regia di D.Horowitz

DYBBOUK regia di Moni Ovadia

ONDINE DI GIRAUDOUX regia di A.R. Shammah

VOYAGE DE L'HOMME QUI CHERCHA regia di J.P.Denizon

Spettacoli Israeliani come attrice

ANGLES IN AMERICA regia di R. Pinkovitch

L'ATTESA DI REMO regia di D.Horowitz

IL BALLO IN MASCHERA regia di Avi Malka

IL FATTO MIRACOLOSO DI GALATINA regia di C. Della Seta D. Horowitz

1976\1985

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE regia di G. Lombardo Radice

SVANEVIT regia di G. Lombardo Radice

L'OPERA BUFFA DEL GIOVEDÌ SANTO regia di R. de Simone

ACCADEMIA ACKERMANN regia di G. Sepe

GIMPEL L'IDIOTA regia di G. Piperno

LA LUCILLA COSTANTE regia di R. De Simone

RE LEAR regia di G. Zampieri

LE BACCANI regia di A. Trionfo

CINEMA

2006 IN CERCA DEL MISTERO regia di R. Andò

2000 LA STANZA DEL FIGLIO regia di N. Moretti

1996 FERIE D'AGOSTO regia di P. Virzi

1995 AUGURI PROFESSORE regia di R. Milani

1994 CARO DIARIO regia di N. Moretti

TELEVISIONE

2006 CODICE ROSSO regia di M. Vullo - R. Mosca

2004 CUORE CONTRO CUORE regia di R. Mosca

LA OMICIDI regia di R. Milani

2003 DIRITTO DI DIFESA regia di D. Maiorca

DON MATTEO regia di L. Pompucci

2002 DISTRETTO DI POLIZIA regia di M.Vullo

1999 LA DONNA DEL TRENO regia di C.Lizzani

FORMAZIONE

Diplomato alla School of Performing Arts-Seminar Hakibutzim, come regista e attore.

REGIE

IL PADRONE DEL CASTELLO di Lea Goldberg al "Ensemble Herzelia Theatre" di Tel Aviv

MOON LINK (legami di luna) di Zev Kelaty al "Ensemble Herzelia Theatre" di Tel Aviv

CERCASI AMICO monodramma di Zev Kelaty al Teatro Nazionale Bima di Tel Aviv

NIGHT WITH LOLA (una notte con Lola) di Zev Kelaty al Teatro "Tzavta" di Tel Aviv

Per il channel 2 della televisione israeliana, ha scritto e sta dirigendo una sit-com "Quickie"